

RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI DI CETO CIMBERGO E PASPARDO

istituita dalla Regione Lombardia con Del. di C.R n. IV/938 del 02.03.1988.

Ente gestore: Ente di Diritto Pubblico Riserva Naturale INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Sede: Museo della Riserva, Via Piana n. 29 - 25040 - Nadro di CETO - (BS) tel. 0364/433465

Segreteria Provvisoria Ente Gestore: Tel. 0364/42091 - C.F. 90002670173 www.arterupestre.it

riservaincisioni.museo@arterupestre.it (museo); riservaincisioni.direzione@arterupestre.it; riservaincisioni.segreteria@arterupestre.it;
riservaincisioni.segreteria@pec.regione.lombardia.it

BANDO DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MUSEO E RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI DI CETO CIMBERGO E PASPARDO

BANDO DI GARA

PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MUSEO DIDATTICO E DELLA RISERVA NATURALE INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO

Scadenza: VENERDÌ 18 GIUGNO 2021 alle ore 12,00 consegna presso la Segreteria dell’Ente di Diritto Pubblico Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, presso il MUSEO della Riserva a Nadro di CETO

N. di prot. 2021/108

Data 03/06/2021

Il sottoscritto Dott. Paolo SCELLI Segretario dell’Ente di Diritto Pubblico Riserva Naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, con sede in via Piana 29, 25040, Nadro di CETO (Bs) – C.F. 90002670173, nella sua qualità di Responsabile del Servizio amministrativo in esecuzione della propria Determinazione n. 11 del 25/05/2021, esecutiva ai sensi di legge,

COMUNICA CHE

Intende affidare la gestione della Riserva secondo le seguenti regole: Procedura ad evidenza pubblica.

La procedura di affidamento ha le seguenti caratteristiche:

1- Ente affidante Ente di Diritto Pubblico Riserva Naturale INCISIONI RUPESTRI DI CETO, CIMBERGO E PASPARDO.

Sede: Museo della Riserva, Via Piana n. 29 - 25040 - Nadro di CETO - (BS) tel. 0364/433465

Segreteria Provvisoria Ente Gestore: Tel. 0364/42091 - C.F. 90002670173 www.arterupestre.it
riservaincisioni.segreteria@arterupestre.it;

2- Oggetto del bando

Il bando ha per oggetto l'affidamento della gestione della Riserva e collegato Museo, riferito ai seguenti servizi: biglietteria e informazione, promozione dei patrimoni culturali ed ambientali della Riserva e del collegato museo, manutenzione ordinaria e pulizia, guardiana.

Oggetto dell'affidamento sono anche i seguenti servizi integrativi: accompagnamenti guidati; bookshop; laboratori per attività didattiche, attività integrative pertinenti o comunque a supporto delle attività principali. Gli inventari dei beni in affido sono consultabili presso la sede dell’Ente Riserva.

Bozza BANDO gestione Riserva

La gestione complessiva della Riserva comprende i seguenti ambiti:

- Sentieristica (limitatamente ai Percorsi di visita segnalati nel Piano della Riserva in vigore) e aree attrezzate comprese nel perimetro della Riserva Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo;
- Museo Didattico della Riserva, via Piana n. 29 a Nadro di Ceto;
- Area del "Punto di ingresso principale alla Riserva", via Piana n. 35 a Nadro di Ceto;
- Piano terra e primo dei Laboratori didattici, via Piana n. 42 a Nadro di Ceto;
- Area didattica "Villaggio preistorico", località Foppe a Nadro di Ceto.
- Area Musealizzata di Sottolaiolo, località Sottolaiolo a Paspardo
- Area del castello di Cimbergo e collegata area espositiva del Municipio di Cimbergo

3- Scopo dell'Attività oggetto del bando

Gli scopi che dovrà perseguire l'affidatario saranno, nel rispetto del Piano della Riserva:

- La valorizzazione culturale, turistica e didattica dei beni e del territorio in oggetto;
- La cura del patrimonio ambientale, archeologico ed etnografico della Riserva;
- L'integrazione attiva del territorio con il contesto locale.

4- Requisiti per la partecipazione al bando

Possono partecipare al bando per l'affidamento della gestione: società, cooperative, associazioni con o senza scopo di lucro o singoli professionisti che possano attestare attraverso la documentazione richiesta dal "Modulo di partecipazione" allegato al presente bando quanto segue:

A- dei Requisiti di ordine generale:

1. non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. per i soggetti di cui all'art. 45 D. Lgs. 50/2016: iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale si evinca che l'oggetto sociale è attinente al servizio oggetto di affidamento (servizi turistici, ricettivi o altri servizi analoghi e/o connessi);
3. per le Cooperative sociali ed i Consorzi di Cooperative sociali: iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative, Sezione "cooperative a mutualità prevalente", istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero nelle apposite sezioni dell'Albo delle Cooperative sociali delle rispettive Regioni, ove istituito, con oggetto sociale attinente al servizio oggetto di affidamento (servizi turistici, ricettivi o altri servizi analoghi e/o connessi);
4. per gli altri soggetti ammessi a partecipare alla gara: iscrizione negli appositi Registri o Albi nazionali, ovvero negli appositi Registri o Albi regionali o provinciali, ove istituiti.

B- Requisiti di Idoneità Professionale: Oltre ai sopraindicati requisiti, i partecipanti dovranno dimostrare di:

1. avere un Progetto gestionale generale (utilizzo degli spazi, descrizione delle attività che si intende svolgere anche in collegamento con le altre realtà presenti sul territorio);
2. avere il collegamento (con atto formale di adesione, da allegare) con una Agenzia Turistica per la gestione dei pacchetti turistici, in conformità di quanto richiesto dalla legislazione regionale in materia;
3. avere la disponibilità di personale PREPARATO AI COMPITI (assunto, in collaborazione, a progetto, e/o con semplice dichiarazione di disponibilità alla adesione al Progetto) per la realizzazione del Progetto, in particolare per quanto riguarda la gestione della didattica, in conformità a quanto contenuto nelle direttive regionali in materia di strutture museali (si richiama che il Museo è stato riconosciuto quale struttura museale ai sensi della LR 5 gen. 2000 n. 1);
4. avere la disponibilità di un Responsabile per la Didattica, come previsto dai Regolamenti regionali;
5. possedere esperienza nel campo della promozione dei beni culturali (in particolare nel settore dell'arte rupestre) documentata da almeno cinque anni (esperienza quinquennale documentata riferita anche ai singoli soci facenti parte dell'ente partecipante al bando).

I soggetti in precedenza elencati possono partecipare alla gara anche nelle forme di consorzio o di raggruppamento temporaneo di impresa, fermo restando il divieto per il soggetto già partecipante alla gara come aderente ad un consorzio o ad un raggruppamento di partecipare alla stessa anche in forma singola, ovvero in più di un consorzio o di un raggruppamento.

È vietata qualsiasi modificazione nella composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi e, a tale fine, questi ultimi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, rispettivamente per quali soggetti il gruppo o il consorzio partecipa alla gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti non ancora costituiti, a patto che l'offerta venga sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento e che contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta, che sarà qualificato come capogruppo mandatario e stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di partecipazione alla gara di Consorzi stabili di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e e) del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio indica in sede di offerta per quali consorziati il consorzio stabile concorre; agli stessi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio stabile sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. In caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione del contratto non possono essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Non possono partecipare alla gara soggetti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, la quale comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali venga accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

5- Durata dell'affidamento

In valutazione dell'adesione dell'Ente riserva alla costituenda Fondazione "La valle dei segni" che ha tra i propri fini statutari il coordinamento della promozione e la gestione integrata dei siti con arte rupestre della Valle Camonica (con la possibilità quindi in futuro dell'affidatario di entrare a far parte di una rete più ampia), il Bando ha la durata di un anno, con facoltà dell'Ente Riserva di rinnovare il contratto per i successivi 2 anni (o frazioni di anno) senza alcun obbligo da parte dell'Ente Riserva.

6- Personale impiegato nel servizio

L'Affidatario dovrà assicurare la gestione delle aree mediante personale da esso incaricato o mediante volontari/soci della associazione concessionaria. L'Ente Riserva rimane completamente estraneo ai rapporti giuridici ed economici che intervengono tra il concessionario ed il suo personale.

Nessun obbligo graverà sull'Ente Riserva per il personale messo a disposizione dal concessionario.

Nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Ente Riserva se non previsto da specifiche disposizioni di legge.

Il concessionario dovrà individuare e segnalare al Direttore il Responsabile della Didattica.

7- Oneri ed obblighi a carico dell'Ente Riserva

Biglietti di ingresso

I prezzi dei biglietti di ingresso, le riduzioni e i casi di gratuità sono stabiliti dall'Ente Riserva.

A richiesta dei membri dell'Ente Riserva dovranno essere rilasciati biglietti di ingresso gratuito e provvedere per l'accesso accompagnato nella Riserva. Mensilmente dovrà essere rendicontato alla Segreteria dell'Ente Riserva il numero dei biglietti emessi e il totale degli incassi.

Consegna delle strutture

L'Ente affidante si impegna a consegnare le aree e gli immobili nello stato in cui si trovano all'atto della pubblicazione del presente Bando e con tutti gli impianti ed attrezzature in esse presenti funzionanti. Entro 60 giorni dalla firma del contratto, l'Ente Riserva si impegna a individuare il Responsabile della Sicurezza e svolgere una Manutenzione straordinaria dell'Area protetta.

Alla firma del Contratto, verrà presa visione congiunta dell'Inventario dei Beni e delle Attrezzature presenti, indispensabili per la piena operatività dell'Affidatario.

L'Affidatario avrà poi l'obbligo di segnalare all'Ente Riserva ogni fatto o deterioramento rientrante nella straordinaria manutenzione che possa ostacolare il regolare svolgimento del servizio (art. 1577 c.c.). Tale comunicazione dovrà avvenire per iscritto nel momento in cui si è rilevata la necessità dell'intervento.

8- Limitazioni

L'Ente Riserva si riserva la facoltà di utilizzo gratuito delle strutture, in proprio o concedendola a terzi, in occasione di eventi, manifestazioni o iniziative ritenute di interesse collettivo, per un periodo non superiore a venti giorni nel corso dell'anno, previo preavviso da dare al concessionario almeno cinque giorni prima. Rientra comunque nella facoltà dell'Ente Riserva limitare in qualsiasi momento l'accesso alle strutture ed aree, previa adozione degli opportuni atti, per ragioni di pubblica utilità o sicurezza.

9- Proventi per l'Affidatario

L'affidatario avrà la disponibilità di tutti i proventi derivanti dall'attività turistica, didattica e commerciale derivanti dai beni in oggetto all'Art.1.

10- Cause di risoluzione

L'Ente Riserva si riserva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale in qualsiasi momento, senza alcun genere di indennità e di compenso per il concessionario, nel caso in cui vengano accertate reiterate irregolarità ed abusi nella gestione delle aree e degli immobili oggetto del bando. Le irregolarità ed abusi potranno essere accertate dall'Ente affidante: d'ufficio, in seguito ad attività di vigilanza e controllo effettuata nell'area da funzionari dei comuni soci o dagli organi di controllo competenti; ovvero a seguito di presentazione di segnalazioni, denunce e reclami da parte degli utenti o da parte di terzi. L'Ente si riserva di agire per la richiesta di risarcimento danni nei confronti del concessionario, per danni cagionati dal medesimo. Il rapporto contrattuale potrà essere risolto, senza formalità alcuna, nei seguenti casi:

- mancata osservanza delle condizioni, delle clausole e degli obblighi previsti nel presente Bando e nella convenzione di affidamento;
- mancato avvio del servizio nei termini fissati;
- utilizzo delle aree e degli immobili in modo non conforme alla relativa destinazione e comunque in modo tale da arrecare danno alle stesse o turbativa al contesto circostante;
- mancata attuazione degli oneri posti a carico dell'affidatario;
- cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti provvedimenti di sequestro, pignoramento ed altri provvedimenti assimilabili, emessi dalle autorità competenti a carico del concessionario;
- abbandono del servizio ovvero interruzione ingiustificata e comunque non comunicata all'Ente;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia, dei Regolamenti, delle deliberazioni e delle

determinazioni già assunte dagli organi istituzionali dell'Ente Riserva, nonché di quelli che verranno assunti nel corso del periodo contrattuale;

11- Annullamento del servizio e divieto di cessione del contratto

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di annullare il servizio per qualsiasi causa che renda necessaria e/o opportuna una tale decisione. E' vietata la cessione del contratto, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, a pena di nullità.

12- Modalità di presentazione della domanda di partecipazione e documentazione da allegare

Le offerte dovranno essere consegnate in busta chiusa e firmata sui lembi, **entro il giorno VENERDÌ 18 GIUGNO 2021 alle ore 12,00** alla Segreteria dell'Ente di diritto pubblico Riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, presso il MUSEO della Riserva a Nadro di CETO.

Farà fede di presentazione il timbro di protocollo dell'Ufficio Segreteria dell'Ente Riserva. All'esterno dovrà comparire la dicitura: "Offerta per la gestione della Riserva naturale Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo".

La busta chiusa dovrà contenere i seguenti documenti:

- Il "Modulo di partecipazione" e gli allegati al presente bando debitamente compilati;
- Presentazione dell'associazione, della società o della cooperativa mediante lo statuto; presentazione di singoli professionisti mediante curriculum in formato europeo;
- Identificazione e curriculum europeo del Responsabile della didattica e della gestione del Museo e della Riserva;
- Piano di utilizzo degli spazi: documento che illustri come il candidato intende curare e promuovere il patrimonio ambientale, archeologico ed etnografico della Riserva segnalato all'Art.1, con descrizione delle azioni e del calendario di manutenzione programmata, oltre che delle attività che si intendono intraprendere per valorizzare e integrare attivamente il territorio della Riserva con il contesto locale di tutti i tre Comuni di Ceto, Cimbergo e Paspardo;
- Piano della gestione del turismo e della didattica: documento che illustri le operazioni che si intendono effettuare per incentivare la presenza turistica nella Riserva, le attività di marketing e culturali che si prospetta di sviluppare, la descrizione delle attività didattiche e laboratori per le scuole che si vogliono proporre, l'utilizzo degli ambienti dei fabbricati in oggetto di incarico;
- Piano economico: documento che illustri un'analisi dei flussi con una prospettiva di 2 (due) anni di gestione, con particolare attenzione alle fonti dei proventi, alla gestione degli spazi, all'organizzazione del bookshop e merchandising, oltre che una previsione delle esternalità positive verso l'economia locale. In questo piano potranno essere descritte con dettaglio economico eventuali proposte di investimento a carico del proponente finalizzate a implementare l'offerta, il merchandising e le strutture della Riserva in chiave turistico-culturale;
- Determinazione offerta economica o indicazione dell'importo e della natura degli investimenti da realizzare;
- Piano per la gestione del sito internet www.arterupestre.it: presentazione di un piano per l'aggiornamento e la promozione del sito internet che dovrà essere approvato dall'Ente Riserva.

13- Selezione dell'affidatario

Le proposte pervenute saranno selezionate con un punteggio basato sulla seguente scala:

- Da 1 a 35 punti: qualità dei Progetti gestionali presentati;
- Da 1 a 20 punti: esperienza nel campo della promozione culturale (in particolare nel settore dell'arte rupestre) documentata da almeno cinque anni (esperienza quinquennale documentata riferita anche ai singoli soci facenti parte dell'ente partecipante al bando)
- Da 1 a 10 punti: Rapporti con realtà economiche o associative presenti nel contesto di almeno due comuni della Riserva documentate da accordi sottoscritti;
- Da 1 a 5 punti: Collegamento con agenzie turistiche per la gestione delle proprie offerte (art. 6 lett. a);
- Da 1 a 13 punti: Livello di preparazione ed esperienza del personale per: attività didattiche, attività di segreteria, attività di gestione e manutenzione ordinaria delle strutture e dei percorsi della Riserva;
- Da 1 a 7 punti: entità dell'offerta economica o investimenti a favore della Riserva (per investimenti si intendono i costi delle attività previste nel progetto gestionale);
- Da 1 a 10 punti: colloquio davanti alla Commissione aggiudicatrice.

La Commissione Aggiudicatrice sarà composta da:

- 5 membri del Consiglio di Gestione della Riserva;
- 3 membri della Comunità della Riserva o loro delegati;
- Saranno presenti senza diritto di voto il Direttore della Riserva e il Segretario verbalizzante.

14-Norme finali

Il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sull'Home Page del sito istituzionale dell'Ente Riserva. Avverso il presente bando, qualora autonomamente lesivo, è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, ai sensi del D.lgs. 104/2010 sul processo amministrativo e della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.